

CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO D'ISTITUTO

TITOLO PRIMO – DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1 – Campo di applicazione, decorrenza e durata

1. Il presente contratto si applica a tutto il personale docente, ed ATA dell'istituzione scolastica ISC di Piandimeleto Via G. Leopardi 6-Piandimeleto
2. Il presente contratto dispiega i suoi effetti per l'anno scolastico 2020/2021, fermo restando che i criteri di ripartizione delle risorse possono essere negoziati con cadenza annuale.
3. Il presente contratto, qualora non sia disdetto da nessuna delle parti che lo hanno sottoscritto entro il 15 luglio dell'anno 2020, resta temporaneamente in vigore, limitatamente alle clausole effettivamente applicabili, fino alla stipula del successivo contratto integrativo.
4. Il presente contratto è modificabile in qualunque momento a seguito di accordo scritto tra le parti.

Art. 2 – Interpretazione autentica

1. Qualora insorgano controversie sull'interpretazione del presente contratto, la parte interessata inoltra richiesta scritta all'altra parte, con l'indicazione delle clausole che è necessario interpretare.
2. Le parti si incontrano entro i dieci giorni successivi alla richiesta, di cui al comma 1, per definire consensualmente l'interpretazione delle clausole controverse. La procedura si deve concludere entro quindici giorni.
3. Nel caso in cui si raggiunga l'accordo, questo ha efficacia retroattiva dall'inizio della vigenza contrattuale.

Art. 3 – Tempi, modalità e procedura di verifica di attuazione del contratto

1. La verifica dell'attuazione della contrattazione collettiva integrativa d'istituto ha luogo in occasione di una seduta a ciò espressamente dedicata da tenersi entro l'ultimo giorno dell'anno scolastico di riferimento.

TITOLO SECONDO - RELAZIONI E DIRITTI SINDACALI

CAPO I - RELAZIONI SINDACALI

Art. 4 – Obiettivi e strumenti

1. Il sistema delle relazioni sindacali si realizza nelle seguenti attività:
 - a. partecipazione, articolata in informazione e in confronto;
 - b. contrattazione integrativa, compresa l'interpretazione autentica.
2. In tutti i momenti delle relazioni sindacali, le parti possono usufruire dell'assistenza di esperti di loro fiducia, senza oneri per l'Amministrazione.

Art. 5 – Rapporti tra RSU e dirigente

1. Fermo quanto previsto dalle norme di legge in materia di sicurezza sul lavoro, la RSU designa al suo interno il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza e ne comunica il nominativo al dirigente. Qualora sia necessario, il rappresentante può essere designato anche all'interno del restante personale in servizio; il rappresentante rimane in carica fino a diversa comunicazione della RSU.
2. Entro quindici giorni dall'inizio dell'anno scolastico, la RSU comunica al dirigente le modalità di esercizio delle prerogative e delle libertà sindacali di cui è titolare.
3. Il dirigente indice le riunioni per lo svolgimento della contrattazione o dell'informazione invitando i componenti della parte sindacale a parteciparvi, di norma, con almeno cinque giorni di anticipo.
4. L'indizione di ogni riunione deve essere effettuata in forma scritta, deve indicare le materie su cui verte l'incontro, nonché il luogo e l'ora dello stesso.

Art. 6 – Informazione

1. L'informazione è disciplinata dall'art. 5 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 al quale si rinvia integralmente.
2. Costituiscono oggetto di informazione le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 indicate accanto ad ogni voce:
 - a. tutte le materie oggetto di contrattazione (art. 5 c. 4);
 - a. tutte le materie oggetto di confronto (art. 5 c. 4);
 - b. la proposta di formazione delle classi e degli organici (art. 22 c. 9 lett. b1);
 - c. i criteri di attuazione dei progetti nazionali ed europei (art. 22 c. 9 lett. b2).
3. Il dirigente fornisce l'informazione alla parte sindacale mediante trasmissione di dati ed elementi conoscitivi, mettendo a disposizione anche l'eventuale documentazione.

Art. 7 – Oggetto della contrattazione integrativa

1. La contrattazione collettiva integrativa d'istituto si svolge sulle materie previste dalle norme contrattuali di livello superiore, purché compatibili con le vigenti norme legislative imperative.
2. La contrattazione collettiva integrativa di istituto non può prevedere impegni di spesa superiori ai fondi a disposizione dell'istituzione scolastica. Le previsioni contrattuali discordanti non sono efficaci e danno luogo all'applicazione della clausola di salvaguardia di cui al successivo art. 31 e più in generale all'articolo 48, comma 3 del d.lgs. 165/2001.
3. Costituiscono oggetto del presente contratto le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 indicate accanto ad ogni voce:
 - l'attuazione della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro (art. 22 c. 4 lett. c1);
 - i criteri per la ripartizione delle risorse del fondo d'istituto (art. 22 c. 4 lett. c2);
 - i criteri per l'attribuzione di compensi accessori, ai sensi dell'art. 45, comma 1, del d.lgs. n. 165/2001 al personale docente, educativo ed ATA, inclusa la quota delle risorse relative all'alternanza scuola-lavoro e delle risorse relative ai progetti nazionali e comunitari, eventualmente destinate alla remunerazione del personale (art. 22 c. 4 lett. c3);
 - i criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale, ivi compresi quelli riconosciuti al personale docente ai sensi dell'art. 1, comma 127, della legge n. 107/2015 (art. 22 c. 4 lett. c4);
 - i criteri e le modalità di applicazione dei diritti sindacali, nonché la determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della legge n. 146/1990 (art. 22 c. 4 lett. c5);
 - i criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (art. 22 c. 4 lett. c6);
 - i criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano nazionale di formazione dei docenti (art. 22 c. 4 lett. c7);
 - i criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (diritto alla disconnessione) (art. 22 c. 4 lett. c8);
 - i riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione inerenti ai servizi amministrativi e a supporto dell'attività scolastica (art. 22 c. 4 lett. c9).

Art. 8 – Confronto

1. Il confronto è disciplinato dall'art. 6 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 al quale si rinvia integralmente.

2. Costituiscono oggetto di confronto le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 indicate accanto ad ogni voce:

- l'articolazione dell'orario di lavoro del personale docente, educativo ed ATA, nonché i criteri per l'individuazione del medesimo personale da utilizzare nelle attività retribuite con il Fondo d'Istituto (art. 22 c. 8 lett. b1);
- i criteri riguardanti le assegnazioni alle sedi di servizio all'interno dell'istituzione scolastica del personale docente, educativo ed ATA (art. 22 c. 8 lett. b2);
- i criteri per la fruizione dei permessi per l'aggiornamento (art. 22 c. 8 lett. b3);
- promozione della legalità, della qualità del lavoro e del benessere organizzativo e individuazione delle misure di prevenzione dello stress lavoro-correlato e di fenomeni di burn-out (art. 22 c. 8 lett. b4).

CAPO II - DIRITTI SINDACALI

Art. 9 – Attività sindacale

1. La RSU e i rappresentanti delle OO.SS. rappresentative dispongono di una bacheca sindacale, situata in sede centrale ISC Piandimeleto, e sono responsabili dell'affissione in essa dei documenti relativi all'attività sindacale.
2. La bacheca sindacale è altresì disponibile sul portale informatico Nuvola.
3. Ogni documento affisso alla bacheca di cui al comma 1 deve essere chiaramente firmato dalla persona che lo affigge, ai fini dell'assunzione della responsabilità legale.
4. La RSU e le OO.SS. rappresentative possono utilizzare, a richiesta, per la propria attività sindacale il locale situato nella sede centrale dell'Istituto Comprensivo di Piandimeleto concordando con il dirigente le modalità per la gestione, il controllo e la pulizia del locale.
5. Il dirigente trasmette alla RSU e ai terminali associativi delle OO.SS. rappresentative le notizie di natura sindacale provenienti dall'esterno.

Art. 10 – Assemblea in orario di lavoro

1. Lo svolgimento delle assemblee sindacali è disciplinato dall'articolo 23 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018, cui si rinvia integralmente.
2. La richiesta di assemblea da parte di uno o più soggetti sindacali (RSU e OO.SS. rappresentative) deve essere inoltrata al dirigente con almeno sei giorni di anticipo. Ricevuta la richiesta, il dirigente informa gli altri soggetti sindacali presenti nella scuola, che possono entro due giorni a loro volta richiedere l'assemblea per la stessa data ed ora.
3. Nella richiesta di assemblea vanno specificati l'ordine del giorno, la data, l'ora di inizio e di fine, l'eventuale intervento di persone esterne alla scuola.
4. L'indizione dell'assemblea viene comunicata al personale tramite circolare; l'adesione va espressa con almeno due giorni di anticipo, in modo da poter avvisare le famiglie in caso di interruzione delle lezioni. La mancata comunicazione implica la rinuncia a partecipare e l'obbligo di rispettare il normale orario di lavoro.
5. Il personale che partecipa all'assemblea deve riprendere il lavoro alla scadenza prevista nella classe o nel settore di competenza.
6. Qualora non si dia luogo all'interruzione delle lezioni e l'assemblea riguardi anche il personale ATA, va in ogni caso assicurata la sorveglianza dell'ingresso e il funzionamento del centralino telefonico, per cui n.1 unità di personale ausiliario in ogni singolo plesso e sede centrale e n.1 unità di personale amministrativo saranno in ogni caso addette a tali attività. La scelta del personale che deve assicurare i servizi minimi essenziali viene effettuata dal Direttore dei servizi generali ed amministrativi tenendo conto della disponibilità degli interessati e, se non sufficiente, del criterio della rotazione secondo l'ordine alfabetico.

Art. 11 – Permessi sindacali

1. Per lo svolgimento di assemblee, per la partecipazione alle riunioni degli organismi statutari delle OO.SS. nonché per gli incontri concordati fra le parti sulle relazioni sindacali a livello di istituzione scolastica, possono essere usufruiti dalla RSU permessi sindacali nei limiti complessivi e individuali, con le modalità previste dalla normativa vigente.
2. In caso di fruizione di permessi sindacali orari si seguirà il criterio che raggiunte le sei ore (fruite anche in più giornate) al componente RSU coinvolto verrà sottratta una giornata di permesso dal numero di giornate di permesso sindacale complessivamente disponibili. In caso di fruizione dell'intera giornata lavorativa, qualora per effetto dell'orario di servizio il dipendente effettui un orario maggiore alle sei ore, la disponibilità di cui sopra verrà ulteriormente decurtata delle ore necessarie al raggiungimento dell'orario di servizio. La comunicazione al Dirigente Scolastico dovrà essere inoltrata almeno 48 ore prima della fruizione del permesso.
3. Con successivo accordo saranno definite le modalità di fruizione degli ulteriori permessi orari spettanti al Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (R.L.S.).

Art. 12 – Referendum

1. Prima della stipula del Contratto Integrativo d'istituto, la RSU può indire il referendum tra tutti i dipendenti della istituzione scolastica.
2. Le modalità per l'effettuazione del referendum, che non devono pregiudicare il regolare svolgimento del servizio, sono definite dalla RSU. Il dirigente assicura il necessario supporto materiale ed organizzativo.

Art. 13 – Determinazione dei servizi essenziali previsti

dall'accordo quadro sull'attuazione della Legge 146/1990 in caso di sciopero e dall'Accordo nazionale del 2 dicembre 2020

1. Il numero dei lavoratori necessari a garantire la continuità delle prestazioni indispensabili da assicurare in caso di sciopero presso l'istituzione scolastica e i criteri di individuazione dei medesimi, sono stati individuati nel protocollo di intesa siglato in data 12 febbraio 2021, secondo quanto previsto dall'art. 3, comma 2, dell'Accordo sulle norme di garanzia dei servizi pubblici essenziali e sulle procedure di raffreddamento e conciliazione in caso di sciopero.

TITOLO TERZO – PRESTAZIONI AGGIUNTIVE DEL PERSONALE DOCENTE E ATA

Art. 14 – Collaborazione plurime del personale docente

1. Il dirigente può avvalersi della collaborazione di docenti di altre scuole – che a ciò si siano dichiarati disponibili – secondo quanto previsto dall'art. 35 del CCNL del comparto scuola 2006-2009.
2. I relativi compensi sono a carico del Fondo per il salario accessorio dell'istituzione scolastica che conferisce l'incarico.

Art. 15 – Prestazioni aggiuntive (lavoro straordinario ed intensificazione) e collaborazioni plurime del personale ATA

1. In caso di necessità o di esigenze impreviste e non programmabili, in caso di assenza di una o più unità di personale o per lo svolgimento di attività particolarmente impegnative e complesse il Dirigente – sentito il DSGA – può disporre l'effettuazione di prestazioni aggiuntive del personale ATA, costituenti lavoro straordinario, oltre l'orario d'obbligo.
2. Le prestazioni aggiuntive devono essere oggetto di formale incarico e/o ordine di servizio.
3. Per particolari attività il dirigente – sentito il DSGA – può assegnare incarichi a personale ATA di altra istituzione scolastica, avvalendosi dell'istituto delle collaborazioni plurime, a norma dell'articolo 57 del CCNL del comparto scuola 2006-2009. Le prestazioni del personale amministrativo, tecnico ed ausiliario di altra scuola vengono remunerate con il fondo dell'istituzione scolastica presso cui sono effettuate tali attività.

TITOLO QUARTO – DISPOSIZIONI PARTICOLARI PER IL PERSONALE DOCENTE E ATA

Art. 16 – Criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA

1. Per l'individuazione delle fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare, è necessario che si verifichino entrambe le seguenti condizioni:
 - le unità di personale ATA interessate ne facciano formale richiesta debitamente motivata;
 - la richiesta sia compatibile con la garanzia della continuità e della qualità dei servizi.
2. I criteri per individuare le predette fasce temporali sono i seguenti:
 - l'orario di entrata non potrà essere successivo all'orario di inizio delle lezioni;
 - l'orario di uscita non potrà essere precedente alla mezz'ora successiva all'orario di conclusione delle lezioni.

Art. 17 – Criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio

1. Le comunicazioni di servizio (avvisi, circolari, ecc.) vengono pubblicate sul sito istituzionale e sulle bacheche di Nuvola - registro elettronico di norma entro le 14,00, il mercoledì e il venerdì entro le ore 17,00; le comunicazioni sono inoltrate, se necessario, anche tramite la posta elettronica di servizio o altra posta elettronica comunicata e autorizzata all'uso dal personale stesso.
2. È fatta salva la possibilità per l'Amministrazione di inviare o ricevere comunicazioni, tramite qualunque supporto, oltre gli orari indicati in caso di urgenza indifferibile.

Art. 18 – Riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione

1. Le innovazioni tecnologiche e i processi di informatizzazione che caratterizzano la prestazione di lavoro del personale docente e ATA sono accompagnati da specifico addestramento del personale interessato.
2. Tale addestramento va inteso come arricchimento della professionalità del personale docente e ATA.

3. TITOLO QUINTO - TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO

CAPO I - NORME GENERALI

Art. 19 – Fondo per il salario accessorio

1. Il Fondo per il salario accessorio dell'anno scolastico 2020/2021 è complessivamente alimentato da:
 - a. Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa (art. 40 CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018) erogato dal MIUR;
 - b. ogni ulteriore finanziamento erogato dal MIUR;
 - c. eventuali economie del Fondo per il salario accessorio derivanti da risorse non utilizzate negli anni scolastici precedenti;
 - d. altre risorse provenienti dall'Amministrazione e da altri Enti, pubblici o privati, destinate a retribuire il personale della istituzione scolastica, a seguito di accordi, convenzioni od altro;
 - e. eventuali contributi volontari dei genitori finalizzati ai compensi del personale;
2. Il Fondo per la contrattazione integrativa è quantificato nell'apposito atto di costituzione, emanato dal dirigente secondo le istruzioni contenute nel paragrafo III.1 della circolare 19 luglio 2012, n. 25 della Ragioneria Generale dello Stato. Tale atto è predisposto sulla base delle informazioni disponibili alla data di avvio della contrattazione ed è tempestivamente aggiornato a seguito della eventuale disponibilità di nuove risorse. Di esso il dirigente fornisce informazione alla parte sindacale.

Art. 20 – Fondi finalizzati

1. I fondi finalizzati a specifiche attività possono essere impegnati solo per esse, a meno che non sia esplicitamente previsto che eventuali risparmi possano essere utilizzati per altri fini.
2. Per il presente anno scolastico tali fondi (L.D.) sono pari a:

TABELLA 1

ASSEGNAZIONE MOF 2020/21

	Totale a disp Lordo Dipendente 2020/21	Totale a disp Lordo Stato 2020/21	
Aree a rischio	€ 1.656,03	€ 2.197,55	fondi nel Cedolino Unico
Ore Eccedenti primaria infanzia	€ 836,99	€ 1.110,69	fondi nel Cedolino Unico
Ore eccedenti secondaria	€ 543,59	€ 721,34	
Pratica Sportiva	€ 451,28	€ 598,85	fondi nel Cedolino Unico
F.S.	€ 3.076,95	€ 4.083,11	fondi nel Cedolino Unico
I.S.	€ 2.054,88	€ 2.726,83	fondi nel Cedolino Unico
FIS	€ 35.571,61	€ 47.203,53	fondi nel Cedolino Unico
totale	€ 44.191,33	€ 58.641,89	

TABELLA 2

AVANZO MOF 19/20

ORE ECCEDENTI sec.	1.467,35 €	1.947,17	fondi nel Cedolino Unico
PRATICA SPORTIVA	661,60 €	877,94	fondi nel Cedolino Unico
FIS Docenti +ATA	€ 2.021,58	€ 2.682,64	fondi nel Cedolino Unico
	€ 4.150,53	€ 5.507,75	
totale di tutti i compensi	€ 48.341,86	€ 64.149,65	

Fondo per la valorizzazione del
personale docente 2020-21

€ 8.224,54

In organico di diritto a.s. 2020/21 n. 19 ATA (compreso DSGA), n. 56 docenti, n. 9 punti erogazione

CAPO II – UTILIZZAZIONE DEL SALARIO ACCESSORIO

Art. 21– Finalizzazione del salario accessorio

1. Coerentemente con le previsioni di legge, le risorse del Fondo per il salario accessorio devono essere finalizzate a retribuire funzioni ed attività che incrementino la produttività e l'efficienza dell'istituzione scolastica, riconoscendo l'impegno individuale e i risultati conseguiti.

Art. 22 – Criteri per la ripartizione del Fondo dell'istituzione scolastica

1. Le risorse del Fondo dell'istituzione scolastica sono suddivise tra le componenti professionali presenti nell'istituzione scolastica sulla base delle esigenze organizzative e didattiche che derivano dalle attività curriculari ed extracurriculari previste dal PTOF, nonché dal Piano annuale delle attività del personale docente e dal Piano annuale di attività del personale ATA. Al personale ATA viene assegnato il 30% del FIS ed al personale docente viene assegnato il 70% del FIS. Tali percentuali vengono calcolate sul Budget indistinto del FIS decurtato del compenso per Indennità di Direzione DSGA e suo sostituto.
2. Le eventuali economie del Fondo confluiscono nel Fondo per la contrattazione integrativa dell'anno scolastico successivo.

Art. 23 – Criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale

1. Le risorse per la formazione del personale, nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano nazionale di formazione dei docenti, sono ripartiti sulla base delle esigenze di formazione del personale in coerenza con il PTOF.

Art. 24 – Stanziamenti

1. Al fine di perseguire le finalità di cui all'articolo 88 del CCNL del comparto scuola 2006-2009 e del Piano annuale delle attività dei docenti, il fondo d'istituto è ripartito tra le aree di attività di seguito indicate, come specificato negli allegati 1 e 2 alla presente ipotesi:

Per quanto riguarda le risorse del **FIS docenti**, esse sono finalizzate alla retribuzione di:

- collaboratori del Dirigente Scolastico
- coordinatori d'ordine
- coordinatori di plesso
- coordinatori di classe scuola secondaria di primo grado
- commissioni varie – realizzazione PTOF
- referenti RAV
- team PNSD
- supporto per sito
- progettazione d'Istituto

1. Per quanto riguarda le risorse del **FIS ATA**, esse sono finalizzate alla retribuzione di:

- **Sostituzione colleghi assenti:** compenso assegnato al personale (AA e CS) che sostituisce i colleghi assenti, con effettuazione di lavoro straordinario preventivamente autorizzato.
- **Sostituzione assenti in altra sedi:** compenso assegnato al personale (AA e CS) che sostituisce i colleghi assenti in altre sedi, anche senza effettuazione di straordinario.
- **Unicità nel plesso**, con particolare riguardo al numero degli alunni ed alla tipologia di plesso (forfettario)
- **Supporto alunni H/infanzia:** con particolare riguardo al numero degli alunni ed alla tipologia di plesso (forfettario)
- **Supporto al PTOF/Progettazione scolastica:** compenso assegnato a tutto il personale collaboratore scolastico in misura proporzionale alle attività effettivamente effettuate, come risultanti dal registro presenze/ordini di servizio.
- **Supporto tecnico-informatico** alla didattica (AT)
- **Gestione magazzino, registri, biblioteca:** assegnato al personale CS (2) che in sede si occupa della gestione, smistamento, tenuta registri del magazzino. Una unità, inoltre, provvede anche alla catalogazione della biblioteca scolastica
- **Ore di straordinario.**

Per il personale ATA è prevista la possibilità, a richiesta, di convertire (tutte o in parte) le ore aggiuntive effettuate per le sostituzioni nei plessi o altre attività, ed assegnate a carico del FIS, in recuperi da usufruire durante il periodo estivo.

Art. 25 – Criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale

1. La professionalità del personale docente (anche a tempo determinato) è valorizzata, in accordo con le RSU, dal dirigente scolastico in base ai criteri individuati dal comitato di valutazione dei docenti (vedi allegato 1) ai sensi dell'art. 1, cc. 127 e 128, della legge 107/2015 nonché dell'art. 17, co. 1, lett. e-bis del d.lgs. 165/2001 e ai sensi della L. 160/2019
2. La valorizzazione del personale ATA ai sensi della L. 160/2019 art.1 comma 249, è destinata a premiare lo svolgimento di ulteriori compiti non già remunerati, l'assunzione di ulteriori responsabilità secondo i criteri già indicati per gli incarichi specifici e per il FIS, la disponibilità alla

formazione e all'attività di tutor. Per quanto riguarda il personale Collaboratore Scolastico la premialità può essere utilizzata per l'intensificazione legata alle operazioni di sanificazione.

3. Le risorse finanziarie assegnate all'Istituzione scolastica per la valorizzazione del merito del personale per l'a.s. 20/21 corrispondono ad € 8.224,54 e vengono ripartite con la seguente modalità: Docenti 6.990,86 (85%) – ATA 1.233,68 (15%)

Art. 26 - Conferimento degli incarichi

1. Il dirigente conferisce individualmente e in forma scritta gli incarichi relativi allo svolgimento di attività aggiuntive retribuite con il salario accessorio.
2. Nell'atto di conferimento dell'incarico sono indicati, oltre ai compiti e agli obiettivi assegnati, anche il compenso spettante e i termini del pagamento.
3. La liquidazione dei compensi sarà successiva alla verifica dell'effettivo svolgimento dei compiti assegnati e alla valutazione dei risultati conseguiti.

Art. 27 - Quantificazione delle attività aggiuntive per il personale ATA

1. Le attività aggiuntive possono essere svolte o nell'ambito dell'orario d'obbligo in forma di intensificazione della prestazione, o oltre l'orario d'obbligo in forma di prestazioni straordinarie, e sono comunque riportate ad unità orarie ai fini della liquidazione dei compensi.
2. Le prestazioni del personale ATA rese in aggiunta all'orario d'obbligo, in alternativa al ricorso al Fondo per il salario accessorio, possono essere remunerate con recuperi compensativi, compatibilmente con le esigenze di servizio.

Art. 28 - Incarichi specifici

1. Su proposta del DSGA, il Dirigente stabilisce il numero e la natura degli incarichi specifici di cui all'art. 47, comma 1, lettera b) del CCNL del comparto scuola 2006-2009 da attivare nella istituzione scolastica.
2. Le risorse disponibili (€ 2.054,88) per compensare gli incarichi specifici sono così destinate:
 - n. 3 unità di Assistenti Amministrativi e n. 6 unità di Collaboratori Scolastici

TITOLO SESTO – ATTUAZIONE DELLA NORMATIVA IN MATERIA DI SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

Art. 29 - Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS)

1. Il RLS è designato dalla RSU al suo interno o tra il personale dell'istituto che sia disponibile e possieda le necessarie competenze.
2. Al RLS è garantito il diritto all'informazione per quanto riguarda tutti gli atti che afferiscono al Sistema di prevenzione e di protezione dell'istituto.
3. Al RLS viene assicurato il diritto alla formazione attraverso l'opportunità di frequentare un corso di aggiornamento specifico.
4. Il RLS può accedere liberamente ai plessi per verificare le condizioni di sicurezza degli ambienti di lavoro e presentare osservazioni e proposte in merito.
5. Il RLS gode dei diritti sindacali e della facoltà di usufruire dei permessi retribuiti, secondo quanto stabilito nell'art. 73 del CCNL del comparto scuola 2006-2009 e dalle norme successive, ai quali si rimanda.

Art. 30 - Incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione

1. Gli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione sono individuati tra il personale fornito delle competenze necessarie e sono appositamente formati attraverso specifico corso.

2. Agli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione sopra indicati competono tutte le funzioni previste dalle norme di sicurezza.

TITOLO SETTIMO - NORME TRANSITORIE E FINALI

Art. 31 – Clausola di salvaguardia finanziaria

1. Nel caso di accertata esorbitanza dai limiti di spesa il dirigente può sospendere, parzialmente o totalmente, l'esecuzione delle clausole del presente contratto produttive di tale violazione.
2. Nel caso in cui l'accertamento dell'incapienza del Fondo per il salario accessorio intervenga quando le attività previste sono state già svolte, il dirigente dispone, previa informazione alla parte sindacale, la riduzione dei compensi complessivamente spettanti a ciascun dipendente nella misura percentuale necessaria a garantire il ripristino della compatibilità finanziaria.

Art. 32 – Procedura per la liquidazione del salario accessorio

1. Le attività per le quali è previsto un compenso a carico del Fondo per il salario accessorio devono rendere espliciti preventivamente gli obiettivi attesi, la misura del loro raggiungimento e gli indicatori quantitativi da utilizzare per la verifica.
2. La liquidazione dei relativi compensi avviene a consuntivo e previa verifica della corrispondenza sostanziale fra i risultati attesi e quelli effettivamente conseguiti.
3. In caso di mancata corrispondenza, il dirigente dispone – a titolo di riconoscimento parziale del lavoro effettivamente svolto – la corrisponsione di un importo commisurato al raggiungimento degli obiettivi attesi.

ALLEGATO 1

DOCENTE:

ORDINE DI SCUOLA :

AUTOCERTIFICAZIONE AI FINI DELLA VALUTAZIONE DEL MERITO SCOLASTICO

REQUISITI DI BASE:

1. ASSENZA DI SANZIONI DISCIPLINARI NEGLI ULTIMI 3 ANNI

2. PRESENZA COSTANTE A SCUOLA (max. 10 gg ogni a.s. per motivi che esulano da quelli di salute adeguatamente documentati)

Uso innovativo delle TIC: ☐ SI ☐ NO
(ovvero non si usano le LIM solo per vedere film)

Cosa si è fatto per un uso innovativo delle TIC:

.....

Uso di metodologie innovative e/o sperimentali: ☐ SI ☐ NO

Specificare quali metodologie sono state sperimentate:

.....

Formazione effettuata (con ore di presenza per corso):
formazione base 20 ore

1.
2.
3.
4.

Organizzazione formazione per alunni, famiglie, docenti:

1.
2.

Ho fatto formazione per il MODI MOF (indicare dove):

-

Sono stato tutor di tirocinanti: ☐ SI ☐ NO

Totale assenze a Collegi, Programmazioni, Consigli :

Totale assenze a scuola (malattia a parte) :

Altro da segnalare:

.....

.....

INCARICHI	SI	NO
Incarichi elettivi: CONSIGLIO D'ISTITUTO		
Incarichi elettivi: RSU		
Responsabile Sicurezza		
Collaboratore DS		
Fiduciario di plesso X		
Funzione strumentale X		
Coordinatore di classe / sezione / intersezione		
Coordinatore d'ordine		
Responsabile di progetto d'Istituto: REFERENTE MUSICA PRIMARIA		
Responsabile di progetto d'Istituto: REFERENTE MOTORIA PRIMARIA		
Responsabile di progetto d'Istituto: REFERENTE PROGETTO "Certificazione Cambridge"		
Responsabile di progetto d'Istituto: REFERENTE PROGETTO "XXX" (indicare il nome del progetto)		
Responsabile di progetto d'Istituto: REFERENTE PROGETTO "XXX" (indicare il nome del progetto)		
Responsabile di progetto d'Istituto: REFERENTE PROGETTO PON		
Responsabile di progetto d'Istituto: REFERENTE PROGETTO POR		
Referente COVID		
Referente INVALSI		
Referente TUTORAGGI		
Altri progetti importanti da segnalare di cui si è stati Referenti: (elencare i progetti) • ...		
Componente gruppi di lavoro : RAV		
Componente gruppi di lavoro : PDM		
Componente gruppi di lavoro : PTOF		
Componente gruppi di lavoro : ORARIO X		
Componente gruppi di lavoro : PROVE DSA		
Componente gruppi di lavoro : TEAM DIGITALE		
Componente gruppi di lavoro : CONTINUITÀ		
Componente gruppi di lavoro : INCLUSIONE		

PSIC815005 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0002601 - 18/05/2021 - A26d - RSU - U

Istituto Comprensivo Piandimeleto

TABELLA 1

ASSEGNAZIONE MOF 2020/21

	Totale a disp Lordo Dipendente 2020/21	Totale a disp Lordo Stato 2020/21	
Aree a rischio	€ 1.656,03	€ 2.197,55	fondi nel Cedolino Unico
Ore Eccedenti primaria infanzia	€ 836,99	€ 1.110,69	fondi nel Cedolino Unico
Ore eccedenti secondaria	€ 543,59	€ 721,34	
Pratica Sportiva	€ 451,28	€ 598,85	fondi nel Cedolino Unico
F.S.	€ 3.076,95	€ 4.083,11	fondi nel Cedolino Unico
I.S.	€ 2.054,88	€ 2.726,83	fondi nel Cedolino Unico
FIS	€ 35.571,61	€ 47.203,53	fondi nel Cedolino Unico
totale fondi cedolino unico	€ 44.191,33	€ 58.641,89	

totale di tutti i compensi	€ 44.191,33	€ 58.641,89
-----------------------------------	-------------	-------------

Fondo per la valorizzazione del
personale docente 2020-21

€ 8.224,54

In organico di diritto a.s. 2020/21 n. 19 ATA (compreso DSGA), n. 56 docenti, n. 9 punti erogazione

Piandimeleto,

Il DSGA

Marta Ferri

Istituto Comprensivo Piandimeleto

TABELLA 2

AVANZI per MOF 2019/20

	avanzo 2019/20 lordo dipendente	avanzo 2019/20 lordo stato	
Aree a rischio	€ -	€ -	fondi nel Cedolino Unico
ORE ECCEDENTI sec.	1.467,35 €	1.947,17 €	fondi nel Cedolino Unico
PRATICA SPORTIVA	661,60 €	877,94 €	fondi nel Cedolino Unico
F.S.		€ -	fondi nel Cedolino Unico
I.S.		€ -	fondi nel Cedolino Unico
FIS Docenti +ATA	€ 2.021,58	€ 2.682,64	fondi nel Cedolino Unico
FIS ATA		€ -	fondi nel Cedolino Unico
FIS generico (avanzo fondo riserva)		€ -	fondi nel Cedolino Unico
	€ 4.150,53	€ 5.507,75	
Pesaro,			Il DSGA
			Marta Ferri

PSIC815005 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0002601 - 18/05/2021 - A26d - RSU - U

Istituto Comprensivo Piandimeleto

TABELLA 3

MOF a disposizione 2020/21 comprensivo degli avanzi

	avanzo 2019/20 lordo dipendente	assegnazione a.s. 2020/21 Lordo dipendente	Totale a disp avanzi + assegnazione Lordo Dipendente	Totale a disp avanzi + assegnazione Lordo Stato	
0		€ -	€ -	€ -	
0	€ -		€ -	€ -	
Aree a rischio	€ -	€ 1.656,03	€ 1.656,03	€ 2.197,55	CU
ORE ECCEDENTI INF.PRIM		€ 836,99	€ 836,99	€ 1.110,69	CU
ORE ECCEDENTI SEC.	€ 1.467,35	€ 543,59	€ 2.010,94	€ 2.668,52	
PRATICA SPORTIVA	€ 661,60	€ 451,28	€ 1.112,88	€ 1.476,79	CU
F.S.	€ -	€ 3.076,95	€ 3.076,95	€ 4.083,11	CU
I.S.	€ -	€ 2.054,88	€ 2.054,88	€ 2.726,83	CU
FIS Docenti e ATA	€ 2.021,58	€ 35.571,61	€ 37.593,19	€ 49.886,16	CU
FIS ATA	€ -		€ -	€ -	CU
	€ -		€ -	€ -	CU
totale	€ 2.021,58	€ 44.191,33	€ 48.341,86	€ 64.149,65	

RIPARTIZIONE FIS LORDO DIPENDENTE

assegnazione

FIS ATA e docenti compreso avanzo € 37.593,19

COLLABORATORI

INDENNITA' DSGA € 3432 € 3.432,00
FONDO RISERVA

differenza da ripartire € 34.161,19

	fondo destinato	assegnazione ripartita	totale fondi destinati + assegnazione ripartita
ATA 30 %	€ -	€ 10.248,36	€ 10.248,36
DOCENTI 70%		€ 23.912,83	€ 23.912,83

Pesaro,

Istituto Comprensivo Piandimeleto

Contratto Collettivo Integrativo d'Istituto a.s. 2020/21

TABELLA 4

DOCENTI (Attività aggiuntive di non insegnamento e collaborazione)	N°ore	UNITA'
COLLABORATORI	185	2
COORDINATORE D'ORDINE INFANZIA	10	1
COORDINATORE D'ORDINE PRIMARIA	12	1
FIDUCIARIO DI PLESSO INFANZIA FRONTINO	8	1
FIDUCIARIO DI PLESSO INFANZIA LUNANO	24	2
FIDUCIARIO DI PLESSO INFANZIA PIANDIMELETO	32	2
FIDUCIARIO DI PLESSO INFANZIA BELFORTE	20	2
FIDUCIARIO DI PLESSO PRIMARIA PIANDIMELETO	40	2
FIDUCIARIO DI PLESSO PRIMARIA BELFORTE	30	2
FIDUCIARIO DI PLESSO PRIMARIA FRONTINO	16	2
FIDUCIARIO DI PLESSO PRIMARIA LUNANO	40	2
FIDUCIARIO DI PLESSO SECONDARIA PIANDIMELETO	40	2
COORDINATORE DI CLASSE CLASSI PRIME-SECONDE	50	5
COORDINATORE DI CLASSE CLASSI TERZE	30	2
TEAM DIGITALE (2)+ ANIMATORE DIGITALE (30+20)	50	3
COMITATO VALUTAZIONE NEOASSUNTI	15	3
COORDINATORI ED CIVICA	30	3
REFERENTE EDUCAZIONE CIVICA (1)	15	1
REFERENTE SITO WEB	15	1
REFERENTE CAMBRIDGE	15	1
TUTOR NEOIMMESSI IN RUOLO	5	1
RESPONSABILE INVALSI	30	2
GRUPPO INVALSI	48	12
REFERENTE COVID + SOSTITUTO (25+15)	40	2
COMMISSIONE ORARIO	30	2

COMMISSIONE VALUTAZIONE PRIMARIA	80	8
COMMISSIONE CONTINUITA'	45	3
COMMISSIONE INCLUSIONE	45	3
NIV	75	5
totale	1075,00	
totale spesa (lordo dip)	18.812,50 €	

Istituto Comprensivo Piandimeleto
Contratto Collettivo Integrativo d'Istituto a.s. 2020/21

TABELLA 5

PROGETTI a.s. 2020/21	N° ore funzionali	N° ore insegnamento	costo totale Lordo Dipendente
CAMBRIDGE PRIMARIA E SECONDARIA (3)	30		€ 525,00
PLAY, MOVE & LEARN (tutte le infanzie 4)	4	0	€ 70,00
LA SALUTE VIEN MANGIANDO (primaria Frontino 5)	24	0	€ 420,00
CERAMICA (Sec. Piandimeleto 2)	10		€ 175,00
BODY PERCUSSION (sec. Piandimeleto 1)	8	0	€ 140,00
UNA CHITARRA PER AMICO (sec. Piandimeleto 2)			€ 0,00
RICORDARE LA SHOAH (sec. Piandimeleto 7)	26		€ 455,00
PIANO DI MIGLIORAMENTO PRIMARIA (8)		64	€ 2.240,00
INTERCULTURA	6		€ 105,00
UN INNO PER LA SCUOLA (2) +2	30	12	€ 945,00
TOTALE Ore Progetti	138	76	
IMPORTI	2.415,00 €	2.660,00 €	5.075,00 €

Istituto Comprensivo Piandimeleto

Contratto Collettivo Integrativo d'Istituto a.s. 2020/21

TABELLA 6

FUNZIONI STRUMENTALI

	IMPORTO
Area 1 -Rapporti con il territorio	€ 600,00
Area 2- Continuità e Orientamento	€ 700,00
Area 3 - BES e inclusione	€ 876,95
Area 4 - PTOF, RAV, PdM, NIV	€ 900,00
TOTALE	
a disposizione	€ 3.076,95
avanzo/disavanzo	€ 3.076,95

Istituto Comprensivo Piandimeleto

Contratto Collettivo Integrativo d'Istituto a.s. 2020/21

TABELLA 7

INCARICHI SPECIFICI

Area A.A.	N° incarichi	Importo Lordo Dip	Importo Lordo Stato
Aea Personale	1	€ 254,88	€ 338,23
Supporto realizzazione progetti POF	1	€ 700,00	€ 928,90
			€ -
	N° incarichi	Importo Lordo Dip	Importo Lordo Stato
			€ -
Area C.S.	N° incarichi	Importo Lordo Dip	Importo Lordo Stato
Compiti legati all'assistenza alla persona	2	€ 500,00	€ 663,50
Compiti sorveglianza	1	€ 200,00	€ 265,40
Compiti legati all'assistenza dei disabili/accoglienza	2	€ 400,00	€ 530,80
totale speso		€ 2.054,88	€ 2.726,80
a disposizione		€ 2.054,88	€ 2.726,80
avanzo/disavanzo a carico FIS		€ -	€ -

INTENSIFICAZIONE PRESTAZIONI LAVORATIVE

ASSISTENTI AMMINISTRATIVI	n.	ore	L. Dip.	L. Stato
Pensioni /TFR	2	80	€ 14,50	€ 1.539,30
pratiche infortuni Inail	1	20	€ 14,50	€ 384,80
Supporto acquisti/inventario	1	20	€ 14,50	€ 384,80
Sostituzione colleghi assenti (solo se effettuate)	4	48	€ 14,50	€ 923,50
totale		168	€ 2.436,00	€ 3.232,50

ASSISTENTI TECNICI	n.	ore	L. Dip.	L. Stato
servizi esterni	1	12	€ 14,50	€ 230,90
totale		12	€ 174,00	€ 230,90

COLLABORATORI SCOLASTICI	n.	ore	L. Dip.	L. Stato
intensificazione lavoro in sostituzione colleghi assenti	1	30	€ 12,50	€ 497,63
Maggior carico di lavoro per supporto progetti	15	81	€ 12,50	€ 1.343,50
Sostituzione colleghi assenti Sede	2	30	€ 12,50	€ 497,63
Servizio scuola infanzia	9	45	€ 12,50	€ 746,44
Pulizia sede CPLA	1	30	€ 12,50	€ 497,63
Magazzino Registri /Biblioteca	1	50	€ 12,50	€ 829,38
Unicità nel plesso primaria Belforte	1	25	€ 12,50	€ 414,69
Realizzazione attività PTOF	20	300	€ 12,50	€ 4.976,25
Gestione magazzino	1	20	€ 12,50	€ 331,75
totale		611	€ 7.637,50	€ 10.134,96

TOTALE GENERALE spesa per intensificazione		€ 10.247,50	€ 13.598,43
---	--	--------------------	--------------------

PSIC815005 REGISTRO PROTOCOLLO - 0002601 - 18/05/2021 - A26d - RSU - U

spesa Incarichi specifici a carico FIS
A DISPOSIZIONE
DIFFERENZA

€	-
€	10.248,36
€	0,86

Istituto Comprensivo Piandimeleto
Contratto Collettivo Integrativo d'Istituto a.s. 2020/21

TABELLA 8

TABELLA RIEPILOGATIVA

DOCENTI	
TOTALE SPESA PER ATTIVITA'	€ 18.812,50
TOTALE SPESE PER PROGETTI	€ 5.075,00
TOTALE A DISPOSIZIONE	€ 23.912,83
AVANZO	€ 25,33
TOTALE SPESA PER FUNZIONI STRUMENTALI	€ 3.076,95
TOTALE A DISPOSIZIONE	€ 3.076,95
AVANZO	€ -
ATA	
TOTALE SPESE PER INCARICHI SPECIFICI	€ 2.054,88
TOTALE SPESA PER INTENSIFICAZIONI PRESTAZIONI LAVORATIVE	€ 10.247,50
TOTALE A DISPOSIZIONE FIS e incarichi specifici	€ 12.303,24
AVANZO	€ 0,86

PSIC815005 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0002601 - 18/05/2021 - A26d - RSU - U